

TERRA E PANE

ARTISTI IN COMUNE

TERRA E PANE
Laboratorio teatrale esperienziale
tenuto da Stefania Semeraro

Terra e Pane è un laboratorio teatrale incentrato sullo scambio di storie, in una dimensione creativa, dove i saperi si integrano e si riconosce **il valore delle differenze**.

Siamo tutti **tradizione e memoria, storie personali e sapori**.

Sarà un laboratorio teatrale incentrato sulla ricerca e il **confronto interculturale**, un incontro tra diverse realtà, una riscoperta reciproca. Partendo dalla Terra e il Pane tratti distintivi di ogni luogo, verranno raccontate storie e **metodi sul fare il pane**, per giungere alla creazione di una **tavola di convivialità** fatta di cibo e racconti. Un racconto a più voci, uno scambio a più mani. Parole e gesti rituali.

Si vedrà coinvolto in questo laboratorio **Matteo Lucca** un artista e scultore contemporaneo : a volte il gesto più semplice è quello che lascia nella storia un segno indelebile, si fa fondamenta e pietra portante della cultura di un popolo. Questo gesto nel suo fare è espresso dalle mani di ogni singolo e quando mosso dall'accoglienza il segno che lascia diventa casa e nutrimento. Verranno eseguiti i calchi in gesso del palmo delle pro-prie mani che successivamente saranno tradotte in pane azzimo.

Ogni cultura, ogni terra ha il suo pane.

Quando si tratta di pane non c'è giusto o sbagliato, ci sono solo metodi diversi per prepararlo e le storie di ognuno sono come impasti che lievitano. Sarà un percorso volto a esplorare le modalità non verbali della narrazione; riscopriremo l'individualità, la differenza come elemento per vivere bene, come riserve preziose.



CONTENUTI DEL LABORATORIO TEATRALE:

- lavoro sulla fiducia, sulla collaborazione e l'ascolto
- acquisizione della capacità di delimitazione dello spazio scenico, di gestione dei movimenti del corpo sul palcoscenico, e della creazione di un vocabolario comune legato al linguaggio teatrale
- training di rilassamento
- coinvolgimento musicale
- la micro-mimica
- esercizi di coinvolgimento del corpo in scena: movimento, ritmo, espressione corporea (il corpo scenico: essere presenti a sé stessi)Il linguaggio del corpo, la spontaneità e il "farsi coinvolgere" sono degli aspetti fondamentali, che permettono agli allievi di slegarsi dalla lingua e di poter superare agevolmente questo scoglio, senza limitare la propria possibilità espressiva.
- Tecniche di narrazione e comunicazione
- Improvvisazione verbale sul tema del racconto
- Come impostare un racconto: elementi di drammaturgia e scrittura.
- Il gesto che diviene pane con Matteo Lucca creazione calchi

SOGGETTI COINVOLTI E BENEFICIARI DEL LABORATORIO:

Un laboratorio teatrale che vedrà coinvolta la popolazione di Andrano e paesi limitrofi, immigrati che godano dello stato di rifugiato o richiedenti asilo, e per chi vuole seminare, raccogliere, macinare ed impastare storie ed esperienze per parlare del presente nell'ottica della condivisione, dell'interscambio e della tolleranza.

TELA ARTISTI IN COMUNE: è un intreccio di competenze e creazione di sinergie per dare vita a nuovi progetti teatrali, musicali ed espressivi. **"Vincitore PIN – Iniziativa promossa dalle Politiche Giovanili della Regione Puglia e ARTI e finanziata con risorse del FSE– PO Puglia 2014/2020 Azione 8.4 e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione"**, **Tela artisti in comune** è anche un'antica abitazione ristrutturata in un vecchio quartiere di Botrugno "Tripoli", il cuore di questo spazio, un posto "comune" "in comune": una casa del teatro, un luogo fisico che accoglie spettacoli teatrali, laboratori, mostre, workshop e campus. Uno spazio di memorie e tradizione.

Stefania Semeraro sin da bambina calca il palcoscenico con diverse opere teatrali. Si laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento, impegnandosi contestualmente nell'organizzazione di eventi ed attività culturali e nel sindacato studentesco, dove scopre l'arte della retorica.

Dal 1999 è allieva prima e formatrice poi nei laboratori di TdO (teatro dell'oppresso). Un lungo periodo di formazione teatrale, dal training attoriale al teatro di narrazione, dalla scrittura creativa alla stand-up comedy, dove conosce qualche ciarlatano e molti maestri tra i quali Antonio Masegosa, Patrizia Besantini, J. Bianco, Luciana Manco, Carla Guido, Fabrizio Saccomanno, Filippo Giardina, Luciano Melchionna e tra i molti anche sua nonna, maestra di vita e teatro, da cui apprende il gesticolare e l'arte del racconto. Nel 2009 si avvicina all'improvvisazione teatrale, consegue il triennio SNIT (Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale) e si innamora perdutamente del palcoscenico, segue, negli anni a venire, numerosi laboratori e stage tenuti da attori professionisti del panorama teatrale nazionale ed internazionale: Giorgio Rosa, Daniele Marcori, Mariadele Attanasio, Debora Fedrigucci, Alessandro Cassoni, Susanna Cantelmo, Massimo Ceccovecchi, Tiziano Storti, Gianluca Budini, Domenico Pugliares, Antonio Vulpio, Omar Galvan, Javier Pastor, Yann Van Der Branden, Mari Rinaldi, Fabio Pavan, Marta Borges, Pasquale Petrolo. Collabora con diverse realtà leccesi e non solo come formatrice e attrice: scuole e centri integrativi per l'accoglienza. Ha in attivo diversi spettacoli sia di testo che d'improvvisazione teatrale. Dal 2016 fa parte della compagnia d'improvvisazione teatrale "Leleste" e della Compagnia Teatrale "il Foglio Bianco". Dal 2017 è presidente e direttore artistico di Tela Artisti in Comune, contenitore e fonte d'espressione e circolazione di idee artistiche e teatrali, una casa del Teatro (Iniziativa promossa dalle Politiche Giovanili della Regione Puglia e ARTI e finanziata con risorse del FSE – PO Puglia 2014/2020 Azione 8.4 e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione"). Dal 2014 Carlotta le ha insegnato la magia delle favole, il potere della pazienza e la meraviglia d'essere una mamma.